

# Rassegna stampa del 19/11/2010

## **Rassegna stampa del 19/11/2010**

Sport e migranti Molti gli eventi nei centri sociali (Il Giornale di Reggio Emilia, 13/11/10)

Come tutelare la salute dei ciclisti (Il Resto del Carlino Ravenna, 19/11/10)

Un pool sanitario per i giovani atleti Acmar (La Voce di Romagna Ravenna , 19/11/10)

Mondo dello sport. Protesta contro i tagli (Unità edizione Bologna, 19/11/10)

All Inail i maestri della tecnologia Dalla mano bionica all'auto col joystick (Il Resto del Carlino Bologna, 19/11/10)

LA FACCIA PULITA DI BOLOGNA (Il Resto del Carlino Bologna, 19/11/10)

Decima, ecco la piscina nuova (Il Resto del Carlino Bologna, 19/11/10)

ROMBO NEL FUTURO (Il Resto del Carlino Bologna, 19/11/10)

Montagna, feste e iniziative per il 60° (Il Giornale di Reggio Emilia, 13/11/10)



RIOLO TERME DUE GIORNI DI CONVEGNO

# Come tutelare la salute dei ciclisti

**OGGI POMERIGGIO** e domani, sabato, si terrà nella sala Congressi delle Terme di Riolo il XIX Convegno dell'Associazione Italiana Medici del Ciclismo, che ha organizzato la manifestazione in collaborazione con il Bike Hotel Senio di Riolo Terme e con l'Associazione GirodellaRomagna.net. I numerosi interventi di relatori italiani e stranieri faranno il punto sulla 'Tutela della salute del ciclista e la tutela del ciclismo': obiettivi prioritari dei medici sportivi del ciclismo davanti una platea di operatori del mondo del ciclismo sportivo, professionistico e dilettantistico: medici specialisti in medicina dello sport, tecnici, direttori sportivi, preparatori, fisioterapisti, massaggiatori ed atleti delle due ruote del passato ed in attività.

Apriranno i lavori oggi pomeriggio il presidente della Federazione Ciclistica Italiana, Renato Di Rocco, ed il presidente della Federazione Medico Sportiva Italiana Maurizio Casasco, dando poi spazio agli interventi che nelle due giornate affronteranno le tematiche più care all'ambiente medico-sportivo e alla medicina dello sport applicata al ciclismo. Interventi che si susseguiranno avendo



come punto di riferimento l'attività di una categoria di medici che vuole essere sempre più in grado di svolgere con competenza e passione il ruolo di figura centrale della tutela della salute dell'atleta e della prevenzione del fenomeno doping nel ciclismo.

Un'intera sessione sarà dedicata all'attualità e al futuro del passaporto biologico. E proprio durante lo svolgimento di questa sessione, domani alle 11, è prevista anche la presenza anche di Gianni Bugno, due volte campione del mondo e attuale presidente dell'Associazione Internazionale dei Corridori Professionisti, oltre a famosi avvocati che hanno seguito i più recenti processi legati al passaporto biologico.

b.s.



## MONDO DELLO SPORT Protesta contro i tagli

Il mondo dello sport modenese domani protesta contro i tagli in piazzetta delle Ova. Il sindaco, l'assessore Marino, atleti e dirigenti di società sportive illustreranno le conseguenze della manovra che si tradurranno in una diminuzione di 360mila euro sulla spesa.

# All'Inail i maestri della tecnologia Dalla mano bionica all'auto col joystick

*Il centro protesi di Vigorso in campo per ridare speranza a chi soffre*

di **MATTEO RADOGNA**

—**BUDRIO**—

**SE CI SONO** bambini che dopo l'esplosione di una bomba, sono tornati a correre e giocare grazie a una protesi, il merito è dell'Inail di Vigorso, a Budrio. Un centro ortopedico all'avanguardia nel mondo per ridare l'autosufficienza a chi ha subito amputazioni. Dalla mano bionica ai comandi con il joystick per auto, dai trattori agricoli per disabili tetraplegici ai camper per carrozine, dalle protesi agli ausili per sportivi, l'Inail di Vigorso, a Budrio, è una struttura che sviluppa e realizza nuove tecnologie.

**E NON** si occupa soltanto dell'aspetto tecnico: ogni paziente, dopo un trauma come quello dell'amputazione, viene reinserito nella società e nel mondo lavorativo. All'Inail, inoltre, i diversamente abili possono conseguire la patente sia per l'auto che la moto. Una delle funzioni più importanti resta la costruzione della protesi. Alla realizzazione degli arti si affianca un training di addestramento e di riabilitazione funzionale e psicosociale per i pazienti.

«**IN BASE** al modello operativo adottato — spiega il direttore sanitario

Duccio Orlandini — l'équipe multidisciplinare, composta da medico ortopedico, fisiatra, infermiere, fisioterapista, tecnico ortopedico, assistente sociale e psicologo, elabora, per ogni paziente, un programma riabilitativo personalizzato finalizzato al reinserimento lavorativo, familiare e sociale della persona. Il trattamento protesico è poi integrato da una

serie di servizi che contribuiscono ad ottenere il massimo recupero possibile del paziente, tra cui il Servizio di consulenza e fornitura di ausili tecnici, informatici, di controllo ambientale, il Servizio di integrazione lavorativa che fornisce orientamento e supporto alla ricerca attiva del lavoro».

**DA NON DIMENTICARE** «il

Centro Servizi Mobilità — sottolinea Massimo Improta capo reparto ausili — che supporta il paziente nell'iter di conseguimento di una patente A, B, C, D speciale e gli adattamenti necessari sul veicolo personale».

**UN'ATTENZIONE** particolare è poi riservata al tema dello sport, inteso come reale strumento di

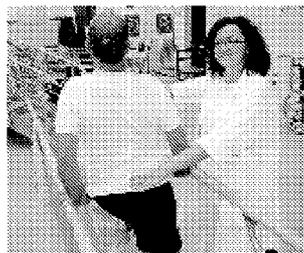
partecipazione e di integrazione sociale della persona disabile, attraverso la fattiva collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico e con un punto informativo Cip interno al Centro Protesi. Un lavoro di squadra che punta sia al-

**IL DIRETTORE SANITARIO**

«**Programma personalizzato per ogni paziente che ha subito amputazioni**»

la preparazione degli atleti paralimpici che alla fornitura di protesi sportive ad elevato grado di personalizzazione.

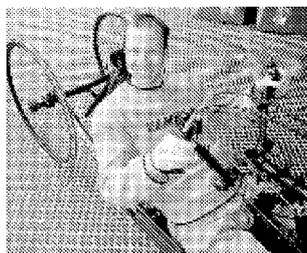
«Il Centro Protesi — continua Improta — occupa 326 operatori, è articolato in un'officina ortopedica con reparti specializzati per tipologia protesi/presidio ed in un'area di ricerca e sperimentazione che cura anche i progetti dedicati allo sport ed i progetti formativi dedicati alle professionalità del Centro».



**PUNTO DI RIFERIMENTO**  
La fisioterapista Barbara Tubertini assieme a un paziente



**IL TRATTORE**  
Può essere guidato anche dagli agricoltori senza braccia e gambe



**LA SUPER BICI**  
Ioanes Santa prova lo speciale mezzo realizzato dagli esperti dell'Inail



# LA FAGGIA PULITA DI BOLOGNA

## Il Coni prepara la grande festa per i suoi campioni

**Alessandro Gallo**

» Bologna

**NEL SEGNO** di Roma 1960 e di Nino Benvenuti, in un clima di festa. E' Sport Gala 2010 il tradizionale appuntamento voluto dal Coni per festeggiare i suoi campioni. Lunedì sera, alle 21, il ritrovo è fissato nella sala plenaria del Cnr, in via Gobetti. Renato Rizzoli, numero uno del Coni delle Due Torri, indosserà ancora una volta i panni del padrone di casa.

**Rizzoli, Bologna è sempre la capitale dello sport italiano?**

«Se non lo è a tutti gli effetti ci siamo comunque vicini».

**Cosa manca?**

«I club di vertice non sono ai loro livelli d'eccellenza. Penso soprattutto al Bologna e alla Fortitudo. Però il bilancio, se mi guardo le spalle, non può che essere positivo».

**Perché questo ottimismo?**

Lunedì sera al Cnr

**Il presidente Rizzoli: «Ci saranno tutti, dalla Fortitudo al Pianoro E poi Orsi, Grimaldi e Cuzzani»**

«Sono i numeri che ce lo dicono. Nel 2000 arrivarono un centinaio di titoli. L'anno scorso sono stati 256».

**Cosa le dà maggiore soddisfazione?**

«In generale tutte le vittorie perché portano lustro alla nostra città. Se proprio devo soffermarmi a qualche successo in particolare mi vengono in mente la Fortitudo Baseball, che nel giro di due stagioni ha vinto tutto, dallo scudetto alla Coppa dei Campioni. O al Pianoro: la squadra di cricket che non ha eguali in Italia. E poi il nuoto. Penso a Orsi, a Martina Grimaldi. Chi avrebbe pensato, qualche anno fa, a una Bologna capace di sfornare nuotatori di que-

sto livello. Sono bravi due volte perché gli impianti, soprattutto quelli legati al nuoto, sono carenti. E loro trovano il modo di allenarsi ugualmente e vincere ai Mondiali o agli Europei. Davvero bravi».

**Ci sarà Nino Benvenuti.**

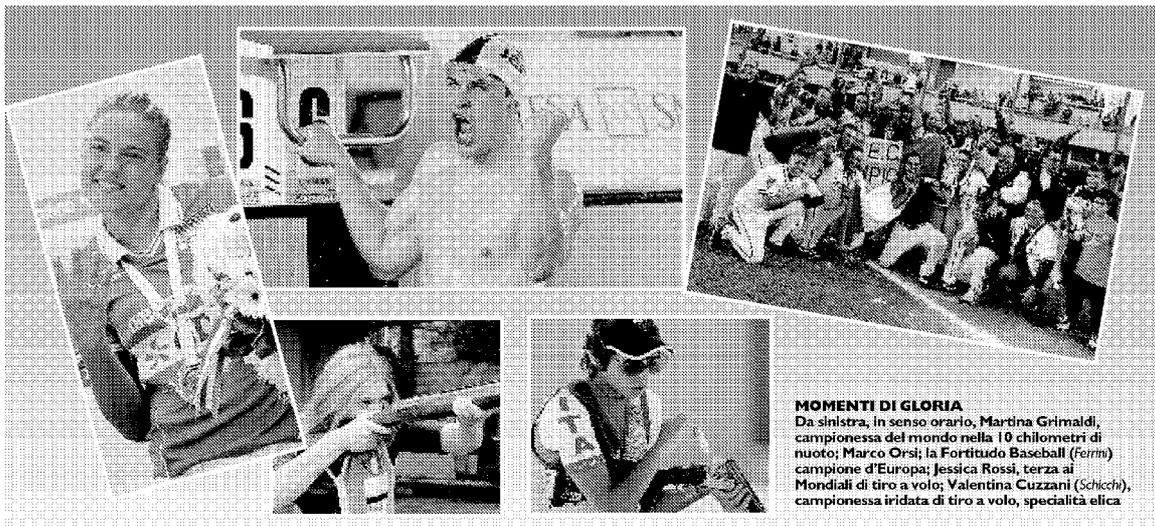
«Con lui ricorderemo i Giochi Olimpici di Roma 1960. Ma non escludo altre sorprese».

**Quanta gente prevede?**

«Mi aspetto una sala piena. Quasi cinquecento persone: il simbolo e l'orgoglio di una Bologna che ama lo sport e lo pratica. A tutti i livelli. Avremo anche campioni del mondo come Martina Grimaldi o Valentina Cuzzani. Le eccellenze non mancano. Poi ci sarà anche il basket: gli under 19 della Virtus, le parietà della Libertas Meccanica Nova».

**L'ultima novità della serata?**

«Le premiazioni si alterneranno a esibizioni sportive di scherma, pugilato, ginnastica e arti marziali».



### MOMENTI DI GLORIA

Da sinistra, in senso orario, Martina Grimaldi, campionessa del mondo nella 10 chilometri di nuoto; Marco Orsi, la Fortitudo Baseball (fermo) campione d'Europa; Jessica Rossi, terza ai Mondiali di tiro a volo; Valentina Cuzzani (Schicchi), campionessa iridata di tiro a volo, specialità elica



L'elenco di tutti i premiati Ottantotto riconoscimenti

## Benvenuti ospite speciale, l'unica stella d'oro a Vacchi

\* Bologna

**SARANNO 88** gli atleti e le società premiate nel corso della serata voluta dal presidente del Coni Renato Rizzoli (foto Schicchi).

**Stelle al merito sportivo. Oro:** Lamberto Vacchi. **Argento:** Mauro Felicani, Paolo Ferrigno, Franco Franchi, Circolo Giuseppe Dozza Atc, Cn Uisp, Francesco Francia, President. **Bronzo:** Giampaolo Agnetti, Gian Paolo Bacchilega, Mauro Baldassarre, Gian Carlo Biondelli, Angelo Davalli, Mauro Grillo, Jader Marabini, Guido Martinelli, Giovanni Martini, Alberto Olivieri, Renato Pellegrini (alla memoria), Odoardo Pigioli, Demetrio Pillon, Renato Villalta, Circolo Scherma Imola, Castel San Pietro Calcio.

**Palma al merito tecnico:** Marco Panzarini.

**Una vita per lo sport:** Roberto Brini, Romano Busi, Luigi Cocchi, Giulio Galli, Sergio Grilli, Guerrino Liverani (alla memoria), Norberto Mezzetti, Franco Passini, Enzo Sidoli, Sergio Torreggiani.

**Premio Ondina Valla:** Stefania Strumillo.

**Premio carriera sportiva:** Alfredo Parmegiani.

**Premio Giochi della Gioventù:** 1<sup>a</sup> A istituto comprensivo numero 3 Lame.

**Campioni alla ribalta:** Fabio Scozzoli, Martina Grimaldi, Marco Orsi, Simone Geni, Martina Benassi, Arianna Barbieri, Paolo Facchinelli, Valentina Balzani, Giada Benazzi, Valentina Cuzzani, Jessica Rossi, Giulia Merli, Daniele Ragazzi, Sara Devecchi, Alexander Khamudis, Cindy Pompei, Lorenzo Appressi, Licia Martignani, Aurelio Bartoli, Maurizio Bombaci, Beatrice Nadalini, Stefano Poli, Marco Seppi, John Mark Nalocca, Paolo Monti, Lorenzo Bilotti, Luca Bartolotti, Luca Valbonesi, Donatella Fariselli.

**Società alla ribalta:** Nettuno Danze, Masi-Sincro Roller, Ugf Fortitudo, Imolanuoto, Emporio Danza, Libertas, Virtus, Comitato provinciale bocce, Persicetana pattinaggio, Tecnessenze.

**Benemerenze Coni Regionale:** Loris Casanova, Antonio Maestrami, Gianna Nanetti, Franco Passerini, Silvano Soverini, Bocciofila Italia Nuova, Sport Reno Team.

**Progetto alfabetizzazione motoria nella scuola primaria:** Fortunato Morleo, Giordano Morara, Cinzia Quirini, Amneris Vigarani.





**AUTOMOBILISMO**  
**FORMULA SAE**

**I NUMERI**  
DUE LUNGI ANNI DI LAVORO  
PER 33 STUDENTI IMPEGNATI  
PER BEN CINQUANTAMILA ORE

**DEDIZIONE E PASSIONE**  
IL RESPONSABILE SIGNORELLI:  
«SIAMO PARTITI DA UN FOGLIO  
BIANCO E SIAMO ARRIVATI FIN QUI»

# ROMBO NEL FUTURO

## Ep 2010: ecco la Ferrari creata dagli universitari

**In pista** Il rettore Dionigi: «Questo prototipo è una perla per la città»

**Alessandro Belardetti**  
\* Bologna

**GRANDE ENTUSIASMO** nel mondo accademico bolognese per la presentazione della monoposto Ep 2010 progettata e realizzata da un team di universitari della Facoltà di Ingegneria. Per vedere il risultato definitivo del proprio lavoro i protagonisti di questo gioiello d'ingegneria e meccanica hanno dovuto applicarsi costantemente per due anni (sono state conteggiate 50mila ore lavorative) all'interno di un gruppo composto da 33 studenti.

«Ringrazio questi ragazzi per aver trasmesso a tutti noi delle emozioni — saluta così l'iniziativa di Mo-

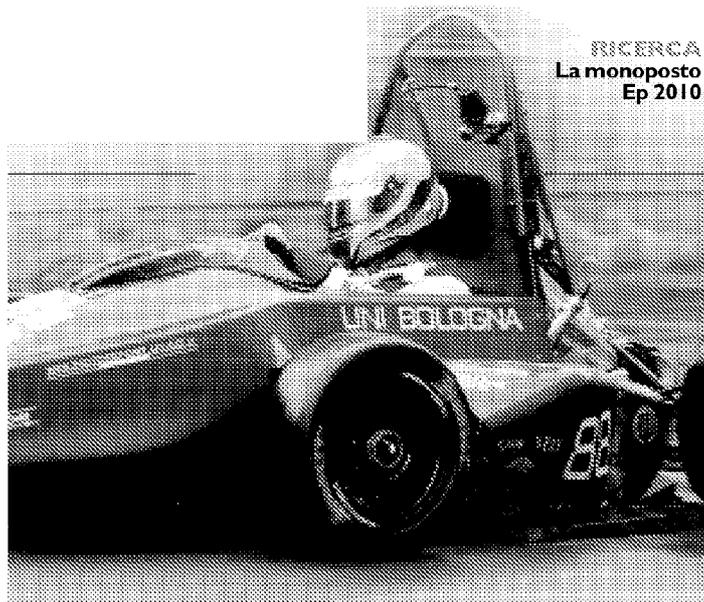
torsport Unibo il magnifico rettore Ivano Dionigi —. Un evento del genere deve essere conosciuto da tutti i giovani, ma anche da tutta la città di Bologna. E' una perla

**Una monoposto già in gara**  
**La scuderia Motorsport Unibo ha partecipato a competizioni progettistiche internazionali**

per questo territorio. L'immagine del correre è positiva, soprattutto in un momento in cui o si corre o si è tagliati fuori. Stiamo valutando un nuovo progetto e se andrà in porto un finanziamento esterno, proporremo un bando internazionale per l'applicazione

delle nuove tecnologie e ai migliori verrà data la possibilità di fare impresa».

**IL BANCO** di prova del prototipo di vettura sono state le competizioni internazionali Formula Sae di Varano, in provincia di Parma, e Barcellona disputate in settembre, in cui gli studenti di tutto il mondo si sono sfidati in gare progettistiche che prevedevano tre fasi condensate in un week end: le verifiche tecniche, le prove statiche e le prove dinamiche in pista. La Formula SAE è una concorso organizzato dalla Society of Automotive Engineers (SAE) ed è stata istituita nel 1981 con lo scopo di dare agli studenti la possibilità di confrontarsi e di mettere in pra-



**RICERCA**  
**La monoposto**  
**Ep 2010**



tica i propri studi. La competizione è articolata in modo tale da premiare non tanto il team con l'auto più veloce, quanto il team con il miglior connubio di prestazioni,

**Non vince chi è più veloce  
Vengono valutate prestazioni,  
economicità, producibilità  
e vendibilità del veicolo**

economicità, producibilità e vendibilità del proprio veicolo.

**MA COME** si realizza una vettura di tipo Formula? «All'inizio nessuno di noi aveva mai fatto nulla del genere, avevamo tanti interro-

gativi perché partivamo da un foglio bianco — spiega Marco Signorelli, responsabile della vettura —. Il punto di partenza è stato il regolamento Sae, poi abbiamo effettuato una lunga serie di studi specialistici e infine ci siamo serviti dei preziosi consigli pervenuti da esperti docenti e addetti ai lavori».

Al termine dell'esposizione da parte degli studenti coinvolti in questa attività che gravita tra didattica, ricerca e sport, i tanti spettatori presenti hanno potuto assistere ad una dimostrazione su strada della monoposto originale, prima che la Ep 2010 venisse messa in garage e in sviluppo per raggiungere altri traguardi importanti la prossima stagione.

## Le spese Un'operazione costata poco più di centomila euro L'Alma Mater Studiorum si è assunta gli oneri maggiori

» Bologna

**IL COSTO TOTALE** di tutta la lavorazione che ha comportato realizzare la monoposto Ep 2010 è stato di 103.300 euro, nonostante il preventivo fosse stato calibrato al rialzo sui 120mila. Gli sponsor, centocinquanta in tutto, hanno coperto le spese per 17mila euro, l'Università è intervenuta in larga parte offrendo un contributo di 40mila euro, mentre l'ente regionale Motorvalley ne ha stanziati 7mila.

Gli studenti si sono autofinanziati, tra materiali e

spese di viaggio, per circa 7mila euro, altri 7.500 euro sono da inserire nella voce fondi privati e alla fine del bilancio sono rimasti scoperti circa 22mila.

«**QUESTI STUDENTI** hanno fatto vincere una scommessa all'Ateneo — dice il professor Gian Marco Bianchi —. I costi sono stati alti, per cui invito le aziende a vedere nella vettura un pretesto per dare la possibilità di lavorare a tanti ragazzi ai quali non mancano entusiasmo e inventiva».



Ieri all' Astoria Vaccari e Bellesia si sono confrontati con i cronisti su alcune nuove idee. Si parte il 12 giugno

# Montagna, feste e iniziative per il 60°

## La proposta: riduzione degli esterni da 5 a 3. Finale il 14 agosto

**LORENZO CHIERICI**

SARA' un grande "Montagna". Ieri mattina, all'Hotel Astoria, l'ex presidente del Csi **Giuseppe Vaccari**, chiamato appositamente dal presidente **Morstofolini** per organizzare l'evento, e il coordinatore dell'area tecnica **Cesare Bellesia**, hanno incontrato i cronisti reggiani per confrontarsi con loro, allo scopo di comunicare le iniziative alle quali stanno lavorando e per avere suggerimenti dagli stessi su come migliorare la 60° edizione di un torneo che ravviva da oltre mezzo secolo il nostro Appennino da giugno ad agosto.

Per festeggiare adeguatamente un evento così importante come il 60°, Vaccari e Bellesia hanno intenzione di organizzare una grande festa di presentazione, probabilmente a Reggio, allietata da proiezioni video, musica e spettacoli con artisti di livello. Nel contempo i dirigenti intendono coinvolgere tutti i presidenti e gli ex presidenti delle società sportive che hanno partecipato alle varie edizioni del Montagna. Un paio di mesi prima dell'inizio della manifestazione sarà allestita una mostra fotografica itinerante, riepilogativa di 59 anni di Torneo, aperta al contributo di quanti siano in possesso di video, foto o cimeli vari delle varie edizioni. Non



Giuseppe Vaccari

mancherà anche una corposa rassegna stampa dettagliata per raccontare le varie annate, oltre ad un video riepilogativo delle varie finali. A tal proposito sarà realizzata anche una pubblicazione ad hoc, curata dagli stimati colleghi **Guido Sani** de "Il Resto del Carlino" e **Michele Campani** di "Tutto Montagna". Nel corso della manifestazione inaugurale, alla quale saranno invitate le società coi relativi dirigenti e i loro familiari, saranno inoltre premiati i dirigenti più rappresentativi delle varie società partecipanti e alcuni componenti del gruppo arbitrale, oltre ad amici, sponsor e membri della stampa specializzata. Sem-

pre prima dell'inizio del torneo avrà luogo un convegno dal titolo "Il Torneo della Montagna: ombre, luci e prospettive...". In questo contesto saranno anche ricordati personaggi importanti nella storia del Montagna, come **Pierino Ricci** e **Don Giorgio Gualtieri**, oltre al giornalista **Mauro Pighini**.

Per quanto riguarda l'aspetto sportivo, Vaccari e Bellesia hanno lanciato alcune proposte interessanti per la 60° edizione: l'abbassamento degli esterni da 5 a 3, il divieto categorico di concedere deroghe, almeno nei Dilettanti, l'inserimento delle partite dei Bocca prima della gara domenicali, con lo spostamento dei Giovanissimi al sabato e la conferma degli Juniores in settimana. Le squadre partecipanti, in teoria, dovrebbero essere 24, che saranno accorpate col metodo della "vicinanza" e non col sorteggio, divise in 6 gironi da 4 formazioni ciascuno con 3 gare di andata e altrettante di ritorno, più ottavi, quarti, semifinali e finali. L'inizio è previsto per domenica 12 giugno 2011, con finale fissata per domenica 14 agosto, in modo da coinvolgere più persone. A giorni Vaccari e Bellesia convocheranno le società per sottoporre loro queste ed altre idee, visto che, secondo tradizione del Csi, la democrazia è sovrana.

